



"SICUREZZA" IN... PILLOLE

CAPITOLO I

LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

INTRODUZIONE

Nei diversi momenti della vita quotidiana si è esposti a numerose situazioni di pericolo, sia che ci si trovi tra le mura domestiche, che per strada o negli ambienti di lavoro.

Analizzare le cause che determinano gli eventi succitati è fondamentale per adottare e far adottare le dovute precauzioni, ma nessun intervento può essere considerato risolutore se non si riesce ad incidere validamente sui comportamenti dei lavoratori tutti, in particolare richiedendo loro un comportamento responsabile nei confronti della sicurezza.

Affinché l'attività lavorativa possa essere svolta nella dovuta tranquillità, per quanto riguarda la tutela della salute e i rischi di infortunio, si rendono necessari alcuni suggerimenti e poche regole.

Il presente testo contiene, a tratto generale, le necessarie informazioni a tutela della salute e per la sicurezza nei luoghi di lavoro che, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n° 81/08, debbono essere fornite indistintamente a tutti i lavoratori. Vengono, altresì, tracciate le linee per una formazione di base dei lavoratori ai sensi dell'art.36.

Il D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., recependo diverse Direttive comunitarie, ha introdotto, nel quadro normativo nazionale della sicurezza e della tutela della salute dei lavoratori, importanti innovazioni. Tra queste possono considerarsi come più significative:

- l'obbligo per il datore di lavoro di elaborare un documento contenente la valutazione dei rischi che possono derivare dai processi lavorativi aziendali e dall'ambiente di lavoro;
- l'individuazione delle misure di prevenzione necessarie in base alle norme di legge e di buona tecnica ed, infine, il programma di attuazione delle misure stesse;
- l'istituzione di figure sostanzialmente nuove in ambito aziendale, quali quelle del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- la partecipazione attiva e responsabile di tutti i soggetti interessati.

MISURE GENERALI DI TUTELA

Rispetto alla precedente normativa di sicurezza, le misure generali di tutela sono ora essenzialmente incentrate su:

- la valutazione preventiva dei rischi e la loro eliminazione o riduzione al minimo, mediante interventi da attuare possibilmente alla fonte;
- il rispetto dei principi ergonomici;
- la priorità nell'adozione delle misure collettive rispetto a quelle individuali;
- la corretta programmazione dei processi lavorativi, per ridurre al minimo l'esposizione a rischio dei lavoratori;
- la regolare manutenzione e pulizia degli ambienti, attrezzature, macchine ed impianti;
- l'informazione e la formazione dei lavoratori nonché la loro consultazione e partecipazione alle questioni concernenti la sicurezza del lavoro, tramite i rappresentanti per la sicurezza.